



Laura Mattielli
NOTAIO

REPERTORIO n.ro 54335

RACCOLTA n.ro 11160

**TRASFORMAZIONE DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA IN
ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA**

REPUBBLICA ITALIANA

Nell'anno duemilaventicinque, il giorno sedici del mese di aprile;

- 16 aprile 2025 -

alle ore tredici e venticinque;

in Roma, Via Tiberio Imperatore n. 140, presso i locali dell'Associazione Apnoici Italini;

avanti a me Dr.ssa Laura Mattielli, Notaio in Tivoli, con studio in Via Giuseppe De Camillis n. 7, iscritta presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

è presente

il signor **ROBERTI Luca**, nato a Roma il dì 1 aprile 1971, domiciliato per la carica ove appresso, (Cod. Fisc. RBR LCU 71D01 H501U).

Comparente, della cui identità, qualifica e poteri io Notaio sono certo, il quale, agendo nella sua qualità di Presidente dell'associazione non riconosciuta **"ASSOCIAZIONE APNOICI ITALIANI - ETS"**, con sede in Roma, Via di Bravetta n. 438, Codice Fiscale 97901470589, iscritta al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore in data 20 dicembre 2022 rep. n. 89610, costituita con scrittura privata non autenticata in data 27 agosto 2016, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 1 in data 1 settembre 2016 al n. 9221 serie 3, mi dichiara che si trova qui riunita, anche con accesso da remoto tramite audio/video conferenza, l'assemblea della predetta associazione per deliberare, in sede straordinaria, sui punti portati dal seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. relazione Presidente.

2. Approvazione modifiche Statuto con acquisizione personalità giuridica.

Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue.

Ai sensi dell'Art. 11 dello Statuto, assume la presidenza dell'assemblea esso comparente, il quale anzitutto constata e dà atto:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata, nei termini ed in conformità alla legge ed allo statuto, con avviso inviato a tutti gli associati in data 31 marzo 2025 per il giorno 15 aprile 2025 alle ore 23:30, in prima convocazione, e per questo giorno, luogo ed ora, in seconda convocazione, sia in presenza che in modalità audio/video conferenza da svolgersi mediante collegamento alla riunione su piattaforma Zoom con accesso mediante link comunicato via email a tutti gli associati (ID riunione 878 6694 1820 - Passcode 888826;
- che sono presenti in proprio o per delega tutti gli associati dell'Associazione nel numero di 48 (quarantotto) su 56

Registrato a

Tivoli

UFFICIO DELLE ENTRATE

IL 28/04/2025

N. 3453

SERIE 1T

VERSATI € 245,00

(cinquantasei), di cui 26 associati in collegamento da remoto , 16 associati per delega e 6 associati in presenza tutti iscritti ed in regola con il pagamento della quota annuale e quindi aventi diritto di voto ai sensi dell'Art. 9 dello Statuto associativo, associati indicati nel foglio delle presenze che si allega sotto la lettera "A";

- che sono presenti o collegati con le modalità sopra enunciate, e quindi presenti, tutti i membri del Consiglio Direttivo signori Trifone Mastrogiacomo e Maria Elisa Messina, vice presidenti, Marco Savino Pilone, segretario, Valeria Taddeo, tesoriere, Carmelo Causarano, Nicola Criniti, Roberto Fallo e Roberto Cherchi, consiglieri;

- che non è stato nominato l'Organo di controllo;

- che esso Presidente ha potuto verificare l'identità dei Consiglieri e degli associati collegati in videoconferenza;

- che la piattaforma utilizzata consente ad esso comparsa ed al Notaio verbalizzante di percepire in modo adeguato lo svolgimento della riunione;

- che tutti gli intervenuti potranno, nel corso della presente assemblea, partecipare alla discussione ed esprimere il proprio voto alle assunte delibere, nonché visionare ricevere e trasmettere documentazione in tempo reale;

e pertanto dichiara validamente costituita ai sensi dell'articolo 9) e 11) del vigente Statuto la presente assemblea ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti portati dall'Ordine del Giorno.

Prende la parola il Presidente il quale illustra all'assemblea le ragioni che suggeriscono all'ASSOCIAZIONE APNOICI ITALIANI - ETS, già iscritta al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, di acquisire la personalità giuridica ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e del D.M. 15 settembre 2020 n. 106, e di modificare l'acronimo ETS in APS (Associazione di Promozione Sociale), forma quest'ultima più idonea all'attività dell'Ente.

Inoltre il Presidente propone di modificare la data di chiusura del bilancio al 30 giugno anziché al 30 aprile di ogni anno e di introdurre l'art. "7-bis - Volontari" che regolerà la categoria dei "volontari" dell'associazione.

Proseguendo nella trattazione, il Presidente espone e dà atto di quanto segue:

- che nel patrimonio dell'associazione non sono presenti beni immobili;

- che è stata predisposta dal dott. MENNA Luigi, dottore commercialista e revisore legale, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma al n. AA_002271 nonché nel Registro dei Revisori Legali al n. 37671, la perizia di stima del patrimonio dell'ASSOCIAZIONE APNOICI ITALIANI - ETS alla data del 31 dicembre 2024, asseverata con giuramento con verbale ai miei rogiti in data 9 a-

prile 2025, Rep. 54314, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "B" e dalla quale risulta che il patrimonio della detta associazione è di euro 2.239.358,00 (duemilioniduecentotrentanovemilatrecentocinquantotto e zero centesimi);

- che non è intervenuto alcuno accadimento di rilievo che possa essere considerato modificativo dei dati risultanti dai richiamati documenti contabili;

- che l'oggetto dell'attività di interesse generale è quello descritto dall'art. 4 dello statuto.

Il presidente fa quindi presente all'assemblea che, come evidenziato dalla relazione di stima, l'Associazione risulta già dotata di un patrimonio netto complessivo di adeguato importo e di disponibilità finanziarie idonee alla costituzione di un fondo di dotazione patrimoniale di Euro 15.000,00 (quindicimila/00) importo conforme alla previsione del Codice del Terzo settore e riconosciuto adeguato per l'ottenimento del riconoscimento e che il restante patrimonio costituirà il fondo di gestione.

Forniti i chiarimenti procedurali relativi all'operazione di richiesta di acquisizione della Personalità Giuridica prospettata, il Presidente dà lettura del testo dello Statuto che regolerà la vita della Associazione, conforme ai requisiti richiesti dal D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche (Codice del Terzo Settore o CTS), il quale resterà immutato rispetto al vigente Statuto, fatta sola eccezione per l'acronimo che verrà corretto in APS, la chiusura del bilancio al 30 giugno anziché al 30 aprile di ogni anno e l'introduzione dell'art. "7-bis - Volontari" che regolerà la categoria dei "volontari".

Il Presidente propone inoltre all'Assemblea di conferire mandato all'Organo di Amministrazione, e in particolare al Presidente, affinché apporti allo statuto sopra proposto tutte le eventuali future modifiche non sostanziali che saranno richieste da Enti Pubblici o dalla normativa per l'ottenimento della Personalità Giuridica.

Dopo ampia ed attenta discussione, nella quale previa lettura dell'approvando Statuto, gli associati hanno richiesto ed ottenuto puntuali chiarimenti in ordine alle proposte modifiche, l'assemblea, all'unanimità dei voti

DELIBERA

1) di fare istanza per l'acquisizione della personalità giuridica della Associazione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, una volta verificata da parte del Notaio verbalizzante la sussistenza delle condizioni previste dalla legge ed in particolare dalle disposizioni di cui all'art. 22 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e del D.M. 15 settembre 2020 n. 106, con riferimento al patrimonio minimo di cui all'art. 22, comma 4 del D.Lgs. 117/2017 e alla conformità dello statuto;

2) di modificare l'acronimo dell'Associazione in APS e quindi di modificare la denominazione dell'associazione in "ASSOCIAZIONE APNOICI ITALIANI - APS", e di conseguenza il comma 1 dell'Art. 1 dello Statuto nel testo seguente:

1. È costituita l'associazione di promozione sociale denominata "Associazione Apnoici Italiani - APS", qui di seguito detta "Associazione".

3) di adottare il nuovo testo di Statuto con le modifiche proposte dal Presidente e l'inserimento dell'articolo 7 bis;

4) di conferire all'organo amministrativo e per esso al suo Presidente il più ampio ed incondizionato mandato affinché possa dare esecuzione a quanto sopra deliberato, in particolare affinché recepisca ogni eventuale modifica formale e non sostanziale del proposto statuto ove sia richiesta da Enti Pubblici e da norme di legge per l'ottenimento della Personalità giuridica, considerando sin da ora per rato e valido il suo operato.

Conclusi così i lavori inerenti la fase straordinaria dell'assemblea, la stessa prosegue i lavori inerenti le delibere in forma ordinaria.

A questo punto il comparente mi consegna un fascicolo composto di otto fogli di cui occupa ventinove facciate, contenente il nuovo testo dello Statuto Associativo aggiornato con le modifiche come sopra approvate, fascicolo, che viene allegato al presente atto, come sua parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "C" per essere sottoposto alle formalità di legge.

Il Comparente mi dispensa dalla lettura dei documenti allegati.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto che ho letto al Comparente, il quale interpellato, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà, sottoscrivendolo unitamente a me notaio alle ore quattordici.

Scritto per la maggior parte da persona di mia fiducia mediante mezzi elettronici ed a mano in minor parte da e personalmente, l'atto stesso occupa, con la presente nove pagine di tre fogli.

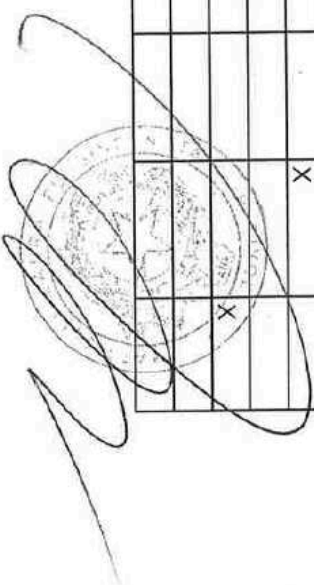
F.to Luca ROBERTI - F.to Dott. Laura MATTIELLI Notaio

***La presente copia, composta di n. 11 fogli è conforme all'originale conservato nei miei atti e viene rilasciata per uso di legge
Tivoli, 30 aprile 2025***

TESSERA	COGNOME	NOME	in proprio	per delega	Direttivo	TESSERA	COGNOME	NOME	in proprio	per delega	Direttivo
10	Belviso	Luigi		X		32	Florio	Vittorio			
9	Bramati	Fausto				41	Frau	Gesuinella		X	
25	Brusa	Massimo		X		42	Lombardo	Salvatore			
30	Caccavo	Alfredo		X		54	Lorusso	Michele Angelo		X	
26	Calise	Gianpietro				36	Martone	Filippo			
49	Capasso	Saverio				20	Mastrogiacomo	Trifone			X
19	Carafa	Maria Rosaria		X		37	Matraxia	Luigi			
16	Carucci	Patrizia		X		21	Mazzerro	Maurizio		X	
22	Castellano	Giacomo				8	Merlin	Nicola			
2	Causarano	Carmelo			X	35	Messina	Maria Elisa			X
7	Cherchi	Roberto			X	56	Mice	Sergio Claudio			
50	Chiummarulo	Potito		X		51	Mileto	Valeria			
29	Colombo	Marco Alfredo				53	Orsini	Marco			
40	Conte	Sergio		X		23	Paolozza	Marcello			
27	Conti	Elena		X		12	Paolucci	Piero			
28	Corti	Emanuele				47	Peruzzi	Giuseppe			
52	Cremonesi	Maria Elena		X		45	Pietrosanti	Marisa			
43	Crepaldi	Morena		X		3	Pilone	Marco Savino			X
5	Crinitti	Nicola			X	24	Pisanelli	Giordano			
46	Dama	Vincenzo				14	Prisco	Michele		X	
13	De Pol	Roberto				55	Prosperi	Pierpaolo			
48	Depau	Anticoo Vittorio				44	Raguso	Giuseppe		X	
31	Di Bartolomeo	Vincenzo				1	Roberti	Luca			X
15	Enna	Salvatore				33	Sabino	Claudia			
11	Falasca	Massimo				18	Saccone	Alessandro		X	
6	Fallo	Roberto			X	38	Sbrana	Lorenzo			
39	Fascina	Luciano				4	Taddeo	Valeria			X
						34	Tomeo	Antonio			
						17	Verga	Marinella			

Autografo "x" Autografo N. 4460

medina



REPERTORIO N. 54314

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA.

L'anno duemilaventicinque, il giorno nove del mese di aprile

- 9 aprile 2025 -

alle ore tredici;

in Roma, Via Bergamo n. 3;

avanti a me Dott.ssa Laura MATTIELLI, Notaio in Tivoli,

con studio in Via Giuseppe De Camillis n. 7, iscritta *Augusto "B" Aut*

presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, *ALCANTARA N. 11180*

Velletri e Civitavecchia,

è presente

il signor MENNA Luigi, nato a Roma il 10 ottobre 1960,

residente a Roma, Via Giovanni Gentile n. 8, con studio in

Roma, via Germanico 107, (Cod.Fisc. MNNLGU60R10H501M)

iscritto al registro dei dottori commercialisti al n.

AA_002271 e al registro dei revisori contabili al n. 37671.

Comparsa della cui identità personale io Notaio sono certo

il quale mi ha presentato un fascicolo composto di 4

(quattro) mezzi fogli scritti su entrambe le facciate,

contenente la relazione di stima del patrimonio EX ART 2465

del codice civile della "ASSOCIAZIONE APNOICI ITALIANI -

Ente del Terzo Settore" con sede legale in Roma, Via di

Bravetta n. 438 Codice Fiscale 97901470589, fascicolo che

si allega sotto la lettera A), chiedendo di asseverarla con



giuramento.

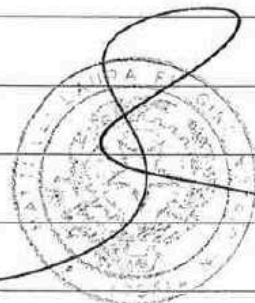
Aderendo alla richiesta, ammonisco ai sensi di legge il
comparente, il quale presta quindi giuramento di rito
ripetendo la formula "Giuro di avere bene e fedelmente
proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto
altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto, che ho
letto ai comparenti, i quali interpellati lo hanno
dichiarato conforme alla loro volontà, sottoscrivendolo
unitamente a me Notaio alle ore *tre e tre*

Scritto in maggior parte da persona di mia fiducia, mediante
mezzi elettronici, ed a mano in minor parte da me
personalmente l'atto stesso occupa, con la presente, *due*

pagine in foglio
dieci

[Handwritten signature]



RELAZIONE DI STIMA DEL PATRIMONIO EX ART. 2465

DEL CODICE CIVILE

Relazione di stima del patrimonio della
"ASSOCIAZIONE APNOICI ITALIANI - Ente del Terzo
Settore" sede legale Via di Bravetta n. 438 -
00164. Codice Fiscale 97901470589.

Premessa

1. Oggetto e finalità dell'incarico

Il sottoscritto Luigi Menna, nato a Roma, il 10
ottobre 1960, con studio in Roma, via Germanico
107, c.f. MNNLGU60R10H501M iscritto al registro
dei dottori commercialisti al n. AA_002271 e al
registro dei revisori contabili al n. 37671 ,
avendo i requisiti come per Legge, in adempimento
dell'incarico conferitogli, previo esame della
documentazione amministrativa/contabile il
controllo della quale gli ha consentito di
accertare preliminarmente i valori di conto
connessi alle voci attive e passive che
compongono il patrimonio dell'associazione alla
data del 31 Dicembre 2024, considerate le notizie

Luigi Menna



fornite dal Presidente Signor Luca Roberti ed effettuate le opportune indagini per l'appuramento dei valori dei beni che compongono il patrimonio sociale, redige la presente relazione di stima per la valutazione del patrimonio della Associazione.

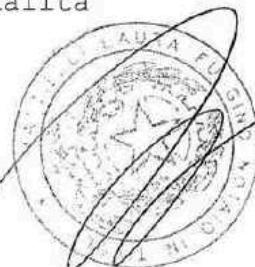
L'Associazione svolge a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-

universitaria;

- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Luigi Mercuri



L'Associazione ha aderito all'ipotesi prospettata dal Presidente di richiedere il riconoscimento giuridico e a tal fine regolarizzare la struttura giuridica predisponendo le procedure e gli atti necessari all'esecuzione del progetto che consiste, sostanzialmente, nella sua regolarizzazione giuridica.

Secondo l'art. 2465 C.C. si riporta di seguito:

- a) la descrizione ed il valore del patrimonio oggetto della trasformazione;
- b) l'indicazione dei criteri di valutazione seguiti;
- c) l'attestazione, che il valore del Patrimonio netto determinato non è inferiore al limite indicato dalla legge vigente in materia di Enti del Terzo Settore.

2. Data di riferimento

Al fine della determinazione del patrimonio della Associazione, il sottoscritto estimatore ha fatto riferimento alla documentazione

bancaria alla data del 31 Dicembre 2024.

3. Caratteristiche della attività svolta

L'Associazione non ha fini di lucro e si propone di migliorare le condizioni di salute e la qualità di vita, e di tutelare nelle sedi opportune i diritti di pazienti, familiari e caregiver.

Descrizione e valutazione del patrimonio

L'associazione dal momento della costituzione ad oggi ha avuto un andamento crescente nel tempo dovuto principalmente alle contingenze presentatesi nel corso del 2024. La situazione attuale, così come emerge dai documenti esibiti dal presidente manifesta un patrimonio netto che risulta essere alla data del 31 Dicembre 2024 pari a euro 2.254.358 interamente compreso nei valori numerari attivi.

Come si evince dalla documentazione bancaria fornita le disponibilità liquide presso conti correnti bancari sono pari a euro 454.312.

L. Menna



Tale risultato numerario è dovuto ad una gestione stabile e continuativa dell'attività associativa che specialmente durante il corso dell'anno 2024 si è sostanziata nell'ottenimento di una penale decisa con dispositivo del Tribunale di Milano in data 30 marzo 2023 (R.G. N. 35350/2022) per l'Azione Inibitoria Collettiva 840-sexiesdecies c.p.c. intentata da AAI/ADUSBEF nei confronti di Philips-Respironics GMBH e confermata parzialmente dalla Corte di Appello di Milano in data 20 gennaio 2024 (N.R.G. 1059/2023). Dal 1 luglio 2023 al 31 gennaio 2024 la società Philips/Respironics GMBH ha pagato una penale di 20.000 euro/die, dal 1 febbraio 2024 alla data attuale, la penale è stata ridotta a 10.000 euro/die e nell'ottenimento dei frutti derivanti dai sopra citati investimenti.

Criteri di valutazione seguiti

Si è ritenuto procedere alla valutazione degli elementi patrimoniali che compongono il perimetro associativo oggetto di valutazione con

il metodo patrimoniale semplice. In relazione alla natura dell'oggetto di valutazione e il fine per cui si effettua la stima del capitale economico si è ritenuto il metodo patrimoniale semplice la scelta della migliore metodologia. Il valore del complesso patrimoniale ben si presta ad essere determinato con il metodo patrimoniale in quanto con detto metodo si perviene ad un valore di sintesi del complesso associativo.

4. Attestazione del valore

Considerato che il valore di stima del patrimonio netto della "ASSOCIAZIONE APNOICI ETS - Ente del Terzo Settore" è qualificato in Euro 2.254.358, si attesta che il sopradDETTO valore è superiore a quello previsto dalla legge vigente in tema di riconoscimento della personalità giuridica alle associazioni - Enti del Terzo Settore di Euro 15.000 e non vi sono passività non compensate dalle attività dello stato patrimoniale tali da ridurre la disponibilità del patrimonio stesso.

Il patrimonio netto sarà suddiviso nella seguente

Luz Menna



maniera:

- Patrimonio vincolato ex art. 22 c4 CTS € 15.000
- Patrimonio libero € 2.239.358

Sopra viene asseverato con giuramento.

Roma, ...

9/6/25

Dott. Luigi Menna



	STATUTO	
	Art. 1 - Costituzione	
	1. È costituita l'associazione di promozione sociale	
	denominata "Associazione Apnoici Italiani - APS ", qui di	
	seguito detta "Associazione".	
	2. L'Associazione si configura quale associazione di	
	promozione sociale ai sensi degli artt. 35 e segg. del	
	Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo	
	Settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento	
	giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro neppure	
	indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità	
	sociale.	
	L'associazione adotta la qualifica e l'acronimo "AAI - APS"	
	nella propria denominazione che ne costituisce peculiare	
	segno distintivo ed a tale scopo viene inserita negli atti,	
	nella corrispondenza e in ogni comunicazione e	
	manifestazione esterna della medesima.	
	3. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e	
	dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme	
	statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare	
	specifici rapporti associativi o attività.	
	Art. 2 - Sede	
	1. L'Associazione ha sede nel comune di Roma.	
	2. Con delibera del Consiglio direttivo potrà essere	
	individuata e trasferita la sede legale, senza necessità di	

	modifica statutaria, purché all'interno del medesimo comune.	
	3. Con delibera del Consiglio direttivo possono	
	essere inoltre istituite sedi operative	
	dell'Associazione in Italia o all'estero.	
	Art. 3 - Durata	
	L'Associazione ha durata illimitata.	
	Art. 4 - Finalità e Attività	
	1. AAI APS è un'associazione di pazienti, familiari,	
	caregivers, affetti da patologie respiratorie croniche e	
	patologie nel sonno - come Apnee ostruttive nel sonno (OSA),	
	Broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO), OSA-Asma e dai	
	principali disturbi nel sonno come insonnia ed eccessiva	
	sonnolenza diurna (ESD). La mission principale è quella di	
	migliorare le condizioni di salute e la qualità di vita, e	
	di tutelare nelle sedi opportune i diritti di pazienti,	
	familiari e caregiver.	
	Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai	
	principi della Costituzione italiana e si fondano sul pieno	
	rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale	
	della persona.	
	L'Associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti	
	principi: assenza di fine di lucro, democraticità della	
	struttura ed elettività delle cariche sociali.	
	2. Per il perseguimento delle finalità civiche,	
	solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione svolge le	

	seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5,	
	comma 1, del Decreto legislativo n. 117 del 2017 in favore	
	di associati, loro familiari e terzi, avvalendosi in modo	
	prevalente delle prestazioni dei volontari associati:	
	Interventi e servizi sociali ai sensi o dell'articolo 1,	
	commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n. 328 e successive	
	modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui	
	alla legge 5 febbraio 1992 n. 104, e alla legge 22 giugno	
	2016 n. 112 e successive modificazioni (come alla lettera a	
	del Decreto legislativo 117/2017, art. 5 c. 1);	
	Interventi e prestazioni sanitarie (come alla lettera b);	
	Prestazioni sociosanitarie di cui al Decreto del Presidente	
	del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato	
	nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e	
	successive modificazioni (come alla lettera c);	
	Formazione universitaria e post-universitaria (come alla	
	lettera g);	
	Ricerca scientifica di particolare interesse sociale (come	
	alla lettera h);	
	Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle	
	infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive	
	modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere	
	residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni	
	sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (come	
	alla lettera q);	

	Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni	
	confiscati alla criminalità organizzata (come alla lettera	
	z);	
	Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e	
	politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti	
	delle attività di interesse generale di cui al presente	
	articolo, promozione delle pari opportunità e delle	
	iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi	
	di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i	
	gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma	
	266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (come alla lettera	
	w).	
	3. L'associazione potrà procedere, inoltre, alle seguenti	
	azioni indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo:	
	Esigere il riconoscimento delle gratuità tramite	
	l'inserimento delle patologie nei Livelli Essenziali di	
	Assistenza (LEA) e l'inserimento delle patologie nel Piano	
	Nazionale delle Cronicità, per favorire la diagnosi e la	
	terapia su tutto il territorio nazionale;	
	Promuovere incontri, corsi, convegni, webinar, riviste	
	informative, video tutorial, documentari, video di	
	sensibilizzazione per i pazienti, familiari e popolazione	
	interessata, volti a fornire loro ogni informazione	
	necessaria in collaborazione con specialisti	
	medico-scientifici per la prevenzione e la cura delle	

	patologie;	
	Promuovere o sostenere progetti di prevenzione, awareness,	
	ricerca, alfabetizzazione, diagnosi e cura tramite la	
	partecipazione a bandi pubblici e/o privati, regionali,	
	nazionale e internazionali;	
	Organizzare sportelli pazienti informativi presso strutture	
	ospedaliere, ambulatori di medicina generale e info-point	
	interattivi sul territorio nazionale;	
	Promuovere azioni concrete di advocacy affinché siano	
	realizzati su tutto il territorio nazionale e nelle singole	
	regioni i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali, e	
	venga garantita l'efficienza delle prestazioni con liste di	
	attesa congrue e l'efficacia dei servizi;	
	Collaborare con altre Associazioni, Federazioni e Network	
	con medesimi obiettivi e/o patologie respiratorie e/o	
	patologie del sonno sul territorio nazionale e	
	internazionale, collaborare con Società scientifiche	
	nazionali ed internazionali;	
	Sensibilizzare gli enti pubblici e privati, le	
	amministrazioni dello Stato e gli enti locali affinché	
	adottino politiche e campagne di prevenzione primaria,	
	secondaria e terziaria;	
	Promuovere Registri, Osservatori, Linee guida, Alleanze e	
	Disegni di legge sulle patologie a livello nazionale e	
	internazionale;	

	Sostenere e promuovere la ricerca scientifica nei campi	
	specifici anche attraverso la raccolta di fondi consentita	
	dalla normativa vigente in materia;	
	Tutelare diritti individuali omogenei, senza scopo di lucro.	
	4. L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art.	
	6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle	
	di interesse generale sopra indicate purché secondarie e	
	strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e	
	limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Tali	
	attività sono individuate con apposita delibera	
	dell'Assemblea.	
	5. L'Associazione può esercitare anche attività di	
	raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di	
	donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva	
	- al fine di finanziare le proprie attività di interesse	
	generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza	
	e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il	
	pubblico.	
	6. L'Associazione svolge inoltre attività di	
	sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi	
	attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento	
	utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in	
	particolare della collaborazione con gli enti locali, anche	
	attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con	
	altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.	

	Art. 5 - Associati	
	All'Associazione possono aderire tutte le persone affette da	
	patologie respiratorie croniche e patologie nel sonno, i	
	loro familiari e caregivers, nonché medici ed esperti in	
	tale settore, che condividano in modo espresso gli scopi di	
	cui all'articolo precedente e che intendano partecipare alle	
	attività dell'associazione con la loro opera, competenze e	
	conoscenze. Il numero degli associati non può essere	
	inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore;	
	in caso contrario la compagine associativa deve essere	
	integrata entro un anno.	
	2. Sono associati dell'Associazione coloro che hanno	
	partecipato alla costituzione e quanti altri, su domanda	
	scritta, verranno ammessi dal Consiglio direttivo e	
	verseranno la quota associativa, se prevista dal Consiglio	
	direttivo. Nella domanda di ammissione, l'interessato	
	dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente	
	Statuto, gli eventuali regolamenti, il Codice Etico e di	
	attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli	
	organi associativi.	
	Il Consiglio direttivo delibera sulla domanda secondo	
	criteri non discriminatori, coerenti con le finalità	
	perseguite e le attività di interesse generale svolte.	
	La deliberazione di ammissione deve essere comunicata	
	all'interessato e annotata, a cura del Consiglio direttivo,	

	nel libro degli associati.	
	3. In caso di mancato accoglimento della domanda di	
	ammissione, il Consiglio direttivo deve, entro 60 giorni,	
	motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla	
	all'interessato il quale, entro 60 giorni dal ricevimento	
	della comunicazione, può chiedere che sull'istanza si	
	pronunci l'Assemblea, la quale, se non appositamente	
	convocata, delibererà in occasione della prima riunione	
	successiva.	
	4. La quota annuale, se prevista, è a carico degli	
	associati non è trasmissibile, né ripetibile in caso di	
	recesso o perdita della qualifica di socio.	
	Art. 6 - Diritti e doveri degli associati	
	1. Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali	
	obblighi nei confronti dell'Associazione.	
	2. L'ammissione all'Associazione non può essere	
	effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà	
	di ciascun associato di recedere dall'Associazione in	
	qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata	
	all'Associazione.	
	3. Gli associati hanno il diritto di informazione e di	
	controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto, di	
	consultare i libri sociali facendone espressa richiesta	
	scritta al Presidente e di partecipare alle assemblee e, se	
	in regola con il versamento della quota sociale, se	

	prevista, hanno diritto di voto in proprio e per delega, di	
	eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.	
	4. Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme	
	del presente Statuto, le deliberazioni degli organi	
	dell'Associazione e di pagare le quote sociali	
	nell'ammontare fissato dal Consiglio direttivo.	
	5. I volontari associati svolgono in modo personale,	
	spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la	
	realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale	
	deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente	
	assegnata.	
	6. Non è ammesso per i volontari associati stipulare con	
	l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto	
	rapporti di lavoro dipendente o autonomo. Al volontario	
	possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente	
	sostenute per l'attività prestata, entro i limiti	
	preventivamente stabiliti dal Consiglio direttivo.	
	7. Coloro che prestano attività di volontariato devono	
	essere assicurati contro gli infortuni e le malattie	
	connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per	
	la responsabilità civile verso i terzi, in conformità a	
	quanto previsto dalla legislazione vigente.	
	Art. 7 - Perdita della qualità di associato	
	La qualità di associato si perde per:	
	a) Decesso;	

	b) Dimissioni: ogni associato può recedere	
	dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione	
	scritta al Consiglio direttivo; tale recesso avrà decorrenza	
	immediata. Resta fermo l'obbligo del pagamento della quota	
	associativa per l'anno in corso.	
	c) Decadenza: la decadenza viene dichiarata dal Consiglio	
	direttivo in caso di mancato versamento della quota	
	associativa, se prevista, dopo sei mesi dalla data prevista	
	per il versamento.	
	d) Esclusione: la qualità di associato si perde inoltre	
	nel caso in cui la persona compia atti in violazione delle	
	previsioni dello Statuto, dell'eventuale regolamento nonché	
	delle delibere approvate dagli organi associativi, tenga un	
	comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione, o	
	qualora intervengano gravi motivi che rendano incompatibile	
	la prosecuzione del rapporto associativo. Il Consiglio	
	direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa	
	contestazione degli addebiti e sentito l'associato	
	interessato, se richiesto dallo stesso. Il provvedimento di	
	esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata	
	all'interessato, che potrà ricorrere entro trenta giorni	
	all'Assemblea. In tal caso il Presidente deve provvedere	
	alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dal	
	ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta	
	entro trenta giorni dalla convocazione.	

	Art. 7-bis - Volontari	
	1. Sono volontari gli associati dei precedenti profili di	
	cui all'art. 5, che aderiscono all'associazione prestando,	
	per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea,	
	gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed	
	esclusivamente per fini di solidarietà.	
	2. L'attività del volontario non può essere retribuita in	
	alcun modo nemmeno dal beneficiario.	
	3. Al volontario possono essere rimborsate	
	dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute	
	e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi	
	e alle condizioni preventivamente stabilite	
	dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese	
	di tipo forfetario.	
	4. Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.lgs. 117/2017 le	
	spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate	
	anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi	
	dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino	
	l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa	
	delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie	
	di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa	
	questa modalità di rimborso.	
	5. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi	
	forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con	
	ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui	

	il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge	
	la propria attività volontaria.	
	6. Non si considera volontario l'associato che	
	occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello	
	svolgimento delle loro funzioni.	
	7. I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi	
	dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 117/2017, sono	
	assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo	
	svolgimento dell'attività stessa, nonché per la	
	responsabilità civile verso terzi.	
	8. I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.	
	Art. 8 - Organi dell'Associazione	
	1. Gli organi dell'Associazione sono:	
	a) l'Assemblea degli associati;	
	b) il Consiglio direttivo;	
	c) il Presidente;	
	d) Organo di controllo (eventuale).	
	2. Tutte le cariche associative sono elettive, hanno durata	
	triennale ed è prevista un'equa indennità di carica	
	determinata dall'assemblea.	
	Art. 9 - Composizione e attribuzioni dell'Assemblea degli	
	Associati	
	1. L'Assemblea è il massimo organo deliberante	
	dell'Associazione	
	2. Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto	

	e di elettorato attivo e passivo, tutti gli associati,	
	trascorsi almeno tre mesi dalla deliberazione di ammissione,	
	purché in regola con il pagamento della quota associativa	
	annuale.	
	3. Ogni associato ha diritto a un voto. Gli associati	
	possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da	
	altri associati. Ogni associato può ricevere al massimo due	
	deleghe conferitegli da altri associati.	
	4. In particolare, l'Assemblea ha il compito di:	
	a) Delineare, esaminare e approvare gli indirizzi, i	
	programmi e le direttive generali dell'Associazione;	
	b) Individuare le eventuali attività diverse, secondarie	
	e strumentali da realizzare;	
	c) Deliberare sul bilancio consuntivo e sull'eventuale	
	preventivo;	
	d) Eleggere i componenti del Consiglio direttivo,	
	determinandone il numero, e l'eventuale Organo di controllo;	
	e) Deliberare sulle responsabilità dei componenti degli	
	organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei	
	loro confronti;	
	f) Deliberare sul ricorso dell'aspirante socio in merito	
	al mancato accoglimento della sua richiesta di ammissione,	
	ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto;	
	g) Deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di	
	esclusione dell'associato interessato, ai sensi dell'art. 7	

	del presente Statuto;	
	h) Deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio direttivo vorrà ad essa sottoporre. L'Assemblea ha inoltre	
	il compito di:	
	i) Deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione;	
	j) Deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione stessa;	
	k) Determinare la misura delle indennità per le cariche sociali, proporzionate all'attività svolta.	
	Nelle dichiarazioni di approvazione di bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.	
	5. Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.	
	Art. 10 - Convocazione dell'Assemblea degli Associati	
	1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati e deve essere convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno, entro il 30 giugno, per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Consiglio direttivo lo ritenga necessario. Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.	

	2. Le convocazioni dell'Assemblea devono essere	
	effettuate mediante comunicazione scritta, tale	
	comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail	
	spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli	
	associati e mediante avviso affisso alla sede	
	dell'associazione, da inviarsi almeno 15 giorni prima della	
	data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo	
	ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il	
	predetto termine.	
	L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la	
	prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle	
	materie da trattare.	
	Art. 11 - Validità dell'Assemblea	
	1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente	
	dell'Associazione; in sua mancanza l'Assemblea è presieduta	
	dal Vicepresidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea	
	nomina il proprio presidente.	
	2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la	
	regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di	
	intervento all'Assemblea.	
	3. L'Assemblea è validamente costituita in prima	
	convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la	
	metà più uno degli associati. In seconda convocazione	
	l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero	
	degli associati intervenuti o rappresentati.	

	4. È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o	
	in via elettronica, purché sia possibile verificare	
	l'identità dell'associato che partecipa e vota, secondo le	
	regole individuate dal regolamento. Infatti, in caso di	
	impossibilità a presentarsi in sede, i soci potranno	
	partecipare all'Assemblea collegandosi alla stessa in video	
	conferenza.	
	5. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando	
	siano approvate dalla maggioranza dei voti. Nel conteggio	
	dei voti non si tiene conto degli astenuti.	
	Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie	
	dell'Associazione viene convocata l'assemblea straordinaria:	
	sono necessarie la presenza della maggioranza degli	
	associati ed il voto favorevole di almeno due terzi degli	
	intervenuti in proprio e per delega. La trasformazione, la	
	fusione, la scissione o lo scioglimento dell'Associazione e	
	relativa devoluzione del patrimonio residuo devono essere	
	deliberati con il voto favorevole di almeno i tre quarti	
	degli associati.	
	6. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da	
	verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal	
	Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i	
	verbali delle riunioni redatti.	
	Art. 12 - Nomina e composizione del Consiglio Direttivo	
	1. Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo	

		dell'Associazione.	
	2.	Il Consiglio direttivo è eletto dall'Assemblea degli	
		Associati. Esso è composto da un minimo di tre ad un massimo	
		di nove membri, scelti fra gli associati.	
	3.	I membri del Consiglio direttivo durano in carica tre	
		anni e sono rieleggibili.	
		Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio	
		direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto	
		l'associato o gli associati che nell'ultima elezione	
		assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. In	
		ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che	
		sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a	
		mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il	
		Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.	
	4.	Il Consiglio direttivo elegge nel proprio seno il	
		Presidente e i Vicepresidenti e assegna gli incarichi di	
		Segretario e Tesoriere scegliendo anche questi ultimi tra i	
		propri membri. Se del caso, con esclusione della	
		rappresentanza legale, potranno essere attribuiti fino a due	
		incarichi ad una sola persona.	
	5.	L'eventuale indennità di carica per i membri del	
		Consiglio Direttivo è deliberata dall'assemblea osservando	
		il criterio della proporzionalità dell'attività svolta.	
		Art. 13 - Convocazione e validità del Consiglio Direttivo	
	1.	Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente ogni	

	qual volta sia necessario e, comunque, almeno una volta per	
	ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio	
	consuntivo e all'eventuale preventivo da presentare	
	all'approvazione dell'Assemblea degli associati, oppure	
	dietro domanda motivata di almeno due dei suoi membri.	
	2. La convocazione è effettuata mediante comunicazione	
	scritta, tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera,	
	fax, e-mail spedita/divulgata da inviarsi, salvo urgenze,	
	almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione.	
	L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché	
	l'elenco delle materie da trattare.	
	3. Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente,	
	oppure, in sua mancanza, dal Vicepresidente, ovvero, in	
	mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età. Le	
	funzioni di segretario sono svolte dal segretario	
	dell'Associazione o, in caso di sua assenza o impedimento,	
	da persona designata da chi presiede la riunione.	
	4. Riunioni del direttivo in presenza o tramite riunioni	
	con mezzi informatici.	
	5. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite	
	quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. Le	
	deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto	
	favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime	
	dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritto	
	dal Presidente e dal Segretario. Ogni associato ha diritto	

	di consultare i verbali delle riunioni redatti.	
	Art. 14 - Attribuzioni del Consiglio Direttivo	
	1. Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle	
	direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione,	
	nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al	
	conseguimento degli scopi dell'Associazione.	
	2. Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:	
	a) eleggere il Presidente e il Vicepresidente;	
	b) assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di	
	Segretario e Tesoriere;	
	c) amministrare le risorse economiche dell'Associazione	
	ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;	
	d) predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario,	
	il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del	
	successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione	
	dell'Assemblea;	
	e) qualora lo ritenga opportuno redigere un apposito	
	regolamento interno che, conformandosi alle norme del	
	presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti specifici e	
	organizzativi della vita dell'Associazione. Detto	
	regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione	
	all'Assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie;	
	f) indire adunanze, convegni, ecc.;	
	g) deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria	
	amministrazione dell'Associazione;	

	h) deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre	
	istituzioni analoghe;	
	i) decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione	
	degli associati;	
	j) deliberare, in caso di particolari necessità, di	
	assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazione di	
	lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati	
	secondo quanto disposto dall'art. 36 del D.lgs. n. 117/2017;	
	k) proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze	
	e/o di cariche onorifiche ad associati o a terzi che abbiano	
	acquisito particolari benemerenze nelle attività proprie	
	dell'Associazione; ai non associati a favore dei quali è	
	deliberato tale conferimento non spettano i diritti di cui	
	all'art. 6, comma 3;	
	l) istituire sedi operative, nominando il/i relativo/o	
	responsabile/i, con potere di revoca;	
	m) ratificare e respingere i provvedimenti d'urgenza	
	adottati dal Presidente.	
	Art. 15 - Il Presidente	
	1. Il Presidente è il rappresentante legale	
	dell'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio.	
	Egli è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio	
	direttivo.	
	2. Il Presidente viene eletto dal Consiglio direttivo al	
	suo interno, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.	

	3. Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo.	
	4. Il Presidente in particolare:	
	a) provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo;	
	b) è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi;	
	compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie;	
	eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze;	
	effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti; accettare lasciti e donazioni.	
	Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio direttivo può richiedere la firma abbinata di altro componente il Consiglio.	
	5. Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.	
	6. In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.	
	7. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso	

	attribuite.	
	Art. 16 - Organo di Controllo	
	1. L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato	
	qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo	
	normativo, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del D.lgs. n.	
	117/2017.	
	Il componente dell'Organo dura in carica tre anni, è	
	rieleggibile e può essere scelto anche fra persone estranee	
	all'Associazione, con riguardo della loro competenza, e deve	
	essere scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito	
	registro.	
	2. L'Organo di controllo:	
	• vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e	
	sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;	
	• vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo,	
	amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;	
	• esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle	
	finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.	
	2. Il componente dell'Organo di controllo può in	
	qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di	
	controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori	
	notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su	
	determinati affari.	
	3. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti	
	di cui all'art. 31, comma 1 del D. Lgs n. 117/2017, la	

	revisione legale dei conti.	
	Art. 17 - Il Segretario ed il Tesoriere	
	1. Il Segretario ed il Tesoriere affiancano il Presidente	
	nello svolgimento delle sue funzioni.	
	2. Al Segretario compete:	
	a) la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e	
	del Consiglio direttivo.	
	b) curare la tempestività delle convocazioni	
	dell'Assemblea e del Consiglio direttivo;	
	c) la redazione dei libri verbali nonché del libro soci e	
	del registro degli associati che prestano attività di	
	volontariato.	
	3. Al Tesoriere spetta il compito di:	
	a) coadiuvare il Presidente a tenere ed aggiornare i	
	libri contabili;	
	b) predisporre con il Presidente il bilancio	
	dell'Associazione;	
	Art. 18 - Il Comitato scientifico	
	L'Associazione può dotarsi, su delibera del Consiglio	
	direttivo, di un Comitato scientifico formato da componenti	
	esterni all'Associazione, quale struttura di supporto	
	tecnico-scientifico che esprime pareri consultivi e formula	
	proposte al Consiglio direttivo per la crescita culturale ed	
	organizzativa dell'Associazione nell'ambito delle proprie	
	finalità.	

	Il Comitato scientifico è composto da almeno cinque persone	
	che abbiano comprovate competenze in merito agli scopi e	
	finalità dell'associazione e prestano la loro collaborazione	
	volontariamente e gratuitamente.	
	Il Comitato scientifico rimane in carica tre anni. I suoi	
	componenti non hanno diritto di voto.	
	Art. 19 - Libri sociali	
	L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo,	
	i seguenti libri:	
	- libro degli associati;	
	- registro dei volontari, che svolgono la loro attività	
	in modo non occasionale;	
	- libro delle adunanze e delle deliberazioni	
	dell'Assemblea;	
	- libro delle adunanze e delle deliberazioni del	
	Consiglio Direttivo.	
	Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli	
	eventuali altri organi associativi sono tenuti a cura	
	dell'organo cui si riferiscono.	
	Art.20 - Risorse umane	
	1. L'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o	
	avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra	
	natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo	
	quanto disposto dall'articolo 17 Codice del terzo settore	
	(D.lgs 3 luglio 2017, n. 117), solo quando ciò sia	

	necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di	
	interesse generale e al perseguimento delle finalità. In	
	ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività	
	non può essere superiore al cinquanta per cento del numero	
	dei volontari o al cinque per cento del numero degli	
	associati.	
	2. L'Associazione può assumere dipendenti, il cui	
	inquadramento e qualifica vengono decisi dal Consiglio	
	Direttivo. I rapporti di lavoro sono disciplinati dalla	
	legge e dai rispettivi contratti di lavoro.	
	3. L'Associazione può giovare anche dell'opera di	
	collaboratori autonomi, il cui compenso è stabilito dal	
	Consiglio Direttivo.	
	4. E' consentita qualsiasi forma di rapporto di lavoro	
	subordinato o autonomo e ogni altro rapporto di lavoro	
	retribuito, previsto dal D.lgs. 117/2017, anche con i membri	
	del Consiglio Direttivo ma solo qualora ricorrano le	
	seguenti condizioni:	
	a) sia già stata approvata dall'assemblea ordinaria una	
	indennità di carica a loro favore;	
	b) non vi sia conflitto di interessi;	
	c) il compenso non possa qualificarsi come forma di	
	distribuzione indiretta di utili ai sensi del Codice del	
	Terzo Settore.	
	Art. 21 Risorse economiche	

	1. Le entrate dell'Associazione sono costituite, nel	
	rispetto dei limiti previsti del D.lgs. n. 117/2017, da:	
	- quote associative e contributi degli associati;	
	- erogazioni liberali di associati e terzi;	
	- donazioni e lasciti testamentari;	
	- entrate derivanti da attività di raccolta fondi;	
	- contributi, bandi e apporti erogati da parte di	
	amministrazioni pubbliche, compresi rimborsi o entrate	
	derivanti da prestazioni di servizi svolti in convenzione;	
	- contributi di organismi pubblici di diritto	
	internazionale;	
	- rendite patrimoniali;	
	- proventi delle cessioni di beni e servizi agli	
	associati e a terzi;	
	- entrate da attività diverse, svolte in modalità	
	secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.lgs.	
	n. 117/2017.	
	2. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili	
	o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale o	
	avanzi di gestione, a fondatori, associati, lavoratori e	
	collaboratori, amministratori ed altri componenti degli	
	organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra	
	ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.	
	3. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di	
	eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è	

	utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai	
	fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche,	
	solidaristiche e di utilità sociale.	
	Art. 22 - Esercizio finanziario	
	1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si	
	chiude il 31 dicembre di ogni anno.	
	2. Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio	
	Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale	
	preventivo che avrà cura di depositare presso la sede	
	sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima	
	della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale,	
	unitamente alla relazione dei revisori, qualora nominati.	
	3. Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed	
	i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di	
	gestione, così come le componenti patrimoniali con essi	
	conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo	
	indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti	
	ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento	
	degli scopi dell'Associazione.	
	Art. 23 - Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o	
	estinzione	
	1. La trasformazione, la fusione, la scissione, lo	
	scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è deliberato	
	dall'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 11	
	comma 4 del presente Statuto.	

	2. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina	
	di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra	
	gli associati.	
	3. In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le	
	risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della	
	liquidazione non potranno essere divise tra gli associati,	
	ma saranno devolute ad altro ente del terzo settore, previo	
	parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del	
	D.lgs.	
	n. 117/2017 allorquando istituito. Se l'Associazione è	
	dotata di personalità giuridica ed iscritta nel registro	
	delle imprese può costituire uno o più patrimoni destinati	
	ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli	
	articoli 2447-bis e seguenti del Codice civile.	
	Art. 24 - Pubblicità e trasparenza	
	1. Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale	
	pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività	
	dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o	
	rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il	
	libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni	
	dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora	
	eletto, dell'Organo di controllo.	
	2. Tali documenti sociali devono essere messi a	
	disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in	
	cui siano conservati presso professionisti di cui	

	l'associazione si avvale.	
	3. Le richieste di accesso alla documentazione vengono	
	indirizzate al Presidente dell'associazione.	
	Art. 25 - Bilancio sociale e informativa sociale	
	1. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque	
	denominate, sono superiori a centomila euro annui,	
	l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere	
	aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet	
	della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2,	
	art. 14 D.lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi	
	o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti	
	degli organi di controllo e ai dirigenti.	
	Art. 26 - Disposizioni generali	
	Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli	
	eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli	
	organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto	
	Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore)	
	e, in quanto compatibile, alle norme del Codice Civile.	
	Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5,	
	D.lgs. 117/2017.	
	F.to Luca ROBERTI - F.to Dott. Laura MATTIELLI Notaio	

[illegible]